

Protocollo d'intenti per l'istituzione del



Comitato Strategico del Sistema Territoriale della Sicilia Orientale

Catania il 28 marzo 2011

Protocollo d'intenti**Per l'istituzione del Comitato Strategico del Sistema Territoriale della Sicilia Orientale**

L'anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di marzo in Catania

TRA

- La Provincia Regionale di Catania rappresentata dal proprio Presidente;
- La Provincia Regionale di Messina rappresentata dal proprio Presidente;
- La Provincia Regionale di Siracusa rappresentata dal proprio Presidente;
- La Provincia Regionale di Ragusa rappresentata dal proprio Presidente;
- La Provincia Regionale di Enna rappresentata dal proprio Presidente;
- La Provincia Regionale di Caltanissetta rappresentata dal proprio Presidente;
- Il Comune di Catania rappresentato dal proprio Sindaco;
- Il Comune di Messina rappresentato dal proprio Sindaco;
- Il Comune di Siracusa rappresentato dal proprio Sindaco;
- Il Comune di Ragusa rappresentato dal proprio Sindaco;
- Il Comune di Enna rappresentato dal proprio Sindaco;
- Il Comune di Caltanissetta rappresentato dal proprio Sindaco;
- L'Associazione degli Industriali della Regione Siciliana rappresentata dal proprio Presidente;
- La Unioncamere Siciliana rappresentata dal proprio Presidente;
- La rappresentanza delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nella Regione Siciliana;

PREMESSO CHE

- nel quadro delle "azioni integrate innovative per lo sviluppo dei territori" promosse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali in favore dei sistemi urbani e territoriali d'area vasta¹ e dal Dipartimento Affari Regionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresentato dal Responsabile del P.O.R.E. - Progetto delle Opportunità delle Regioni in Europa², i soggetti firmatari del presente protocollo d'intenti in rappresentanza dei propri Enti e/o Associazioni, hanno avuto l'opportunità di condividere l'esigenza di assicurare la maggiore coesione possibile all'intero comparto della Sicilia Orientale sostenendo con determinazione e convinzione la visione del **Sistema Territoriale della Sicilia Orientale** al fine attuare strategie di integrazione delle sue diverse componenti e quindi pervenire ad una maggiore competitività nello scenario della globalizzazione internazionale che ha riaffermato la centralità del Mediterraneo nella rete degli scambi internazionali;
- presupposto essenziale alla migliore riuscita di tale strategia è la diffusione, fra tutti gli attori del sistema socio-economico, della conoscenza dell'esistente quale elemento indispensabile all'individuazione delle criticità da risolvere con interventi materiali ed immateriali da realizzare nell'area vasta del **Sistema Territoriale della Sicilia Orientale**, con particolare riguardo all'infrastrutturazione, secondo ordini di priorità largamente condivisi e derivati da analisi multicriteriali effettuate su diversi indicatori rappresentativi dei bisogni insoddisfatti;
- per l'attuazione di tale strategia è necessario poter disporre di un luogo deputato all'incontro fra gli attori del territorio perché, coordinandosi, possano concordemente decidere, programmare e realizzare, misurando poi in maniera unitaria gli effetti prodotti;
- in tal senso, la Provincia Regionale di Catania, quale Ente coordinatore di progetti che, nell'ambito delle attività promosse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Dipartimento Affari Regionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno già coinvolto ed interessato i territori delle Province della Sicilia Orientale, si è candidata ad offrire concreta ospitalità ed assistenza operativa a tale iniziativa presso il proprio Centro Direzionale Novaluce

SI CONVIENE E STABILISCE QUANTO APPRESSO**1. Istituzione del Comitato Strategico del Sistema Territoriale della Sicilia Orientale**

Le Parti, con la sottoscrizione del presente protocollo d'intenti, decidono di istituire il Comitato Strategico del Sistema Territoriale della Sicilia Orientale, d'ora in avanti più semplicemente richiamato con il termine "Comitato", con il compito di:

- a. divenire luogo deputato all'incontro fra gli attori del territorio delle Province di Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta al fine di diffondere la conoscenza dell'esistente per le componenti che, in qualche maniera, partecipano allo sviluppo socio-economico del sistema territoriale della Sicilia Orientale;
- b. in ordine all'analisi dell'esistente sull'area vasta del sistema territoriale in questione, individuare le maggiori criticità che producono conflittualità interna, scarsa coesione e quindi ridotta competitività verso l'esterno;
- c. individuare le strategie che meglio possono risolvere le criticità emerse, verificandone la coerenza e la compatibilità con quelle già individuate a livello regionale, nazionale o comunitario;
- d. prevedere azioni ed interventi materiali ed immateriali che, nell'area vasta del sistema in questione (sovrà provinciale e sub regionale), siano capaci di produrre gli auspicati effetti di equilibrato sviluppo per tutti i territori del sistema, procurando maggiore competitività con particolare attenzione allo scenario del Mediterraneo;
- e. operare, sulla base di criteri oggettivi attraverso l'analisi multicriteriale dei differenti indicatori che possono intervenire nella graduazione di un equo ordine di priorità per la realizzazione degli interventi;

¹ Porti & Stazioni, S.I.S.T.E.M.A., Piano della Mobilità nell'area vasta della Piattaforma multimodale della Sicilia Sud orientale, Progetto Territorio 1, Progetto Territorio 2

² Logistica Integrata nel Mediterraneo [LOG-IN-MED]

- f. procedere al proprio interno con l'osservanza dei criteri della migliore concertazione e del principio della sussidiarietà;
- g. proporsi quale interlocutore unitario, autorevole nei confronti degli organismi regionali, nazionali e comunitari che, per le diverse competenze, sono responsabili della programmazione dell'uso e dell'attribuzione delle risorse finanziarie per quelle azioni e per quegli interventi individuati dallo stesso Comitato come indispensabili allo sviluppo del Sistema Territoriale della Sicilia Orientale;
- h. coordinare, su espressa richiesta degli enti costituenti, sulla base delle effettive necessità operative decise dalla stesso Comitato, le fasi tecniche della programmazione, pianificazione ed eventualmente anche della progettazione, avvalendosi prevalentemente delle risorse professionali interne agli enti costituenti o da questi prestatari;
- i. svolgere qualunque altro compito deciso dal Comitato come necessario al perseguimento degli obiettivi prefigurati, purché, evidentemente, nell'assoluto rispetto delle norme e delle prescrizioni vigenti;

2. Composizione e funzionamento del Comitato

- a. Il Comitato sarà composto da un componente effettivo per ognuno dei firmatari del presente Protocollo d'intenti. Ogni componente potrà indicare un componente supplente che potrà intervenire ad ogni riunione del Comitato e, in caso di assenza del componente effettivo, lo potrà sostituire a tutti gli effetti.
- b. Il Comitato si riunirà con cadenza almeno bimestrale e di ogni seduta verrà redatto apposito verbale a cura del segretario nominato dalla Provincia Regionale di Catania. Tale verbale verrà inviato successivamente a tutti i componenti e, unicamente quelli che hanno partecipato, potranno operare le necessarie integrazioni e correzioni fino alla piena validità del verbale e delle decisioni in esso assunte. Alle riunioni del Comitato sarà possibile partecipare a tutti gli effetti anche a mezzo di teleconferenza, purché venga assicurata la continuità della partecipazione.
- c. Le riunioni del Comitato saranno valide per le decisioni assunte con la presenza di almeno dieci componenti sui quindici previsti e le decisioni verranno assunte, per quanto possibile all'unanimità dei presenti o, per casi di parziale interesse territoriale, anche a semplice maggioranza dei presenti, fatto sempre salvo il diritto di ognuno dei componenti di poter esprimere il proprio veto avverso le decisioni assunte, purché ampiamente motivato.
- d. Il Comitato avrà sede presso il Centro Direzionale Novaluce della Provincia Regionale di Catania in via Novaluce, 67/b - 95030 Tremestieri Etneo (Catania) nei locali della Direzione del Servizio della Pianificazione del Territorio che si farà carico delle attività di segreteria del Comitato.
- e. La partecipazione al Comitato sarà svolta da tutti i componenti a titolo assolutamente gratuito con copertura delle spese sostenute, a qualunque titolo dai componenti, da parte degli enti e delle associazioni di provenienza.
- f. Sintesi delle attività del Comitato verranno inviate con cadenza semestrale agli Enti che sottoscrivono il presente protocollo d'intenti in segno di condivisione.

3. Evoluzione del Comitato

- a. Con decisione unanime dei firmatari del presente protocollo d'intenti, il Comitato potrà essere esteso ad altri soggetti che, per la loro peculiarità, potranno efficacemente contribuire al perseguimento dei fini per i quali lo stesso Comitato è stato costituito.
- b. Nel caso in cui le attività del Comitato dovessero riguardare porzioni del Sistema Territoriale della Sicilia Orientale, purché sempre di livello sovra provinciale, ai lavori del Comitato potranno essere chiamati a partecipare, esclusivamente con funzione consultiva, anche rappresentanti di altri Enti ed Associazioni interessati alle problematiche in discussione.
- c. In tal senso ed a mero titolo esemplificativo, su espresso invito, a suggello di tale opportunità, intervengono nella sottoscrizione del presente protocollo d'intenti i Sindaci dei Comuni di Giardini (ME) e di Randazzo (CT) unitamente ai Presidenti dell'Ente Parco dell'Etna e del Parco Fluviale dell'Alcantara ed al Presidente della Società Consortile Taormina-Etna in rappresentanza del Distretto Taormina - Etna, a sostegno delle azioni di sviluppo del sub sistema territoriale dell'alcantara quale elemento di cerniera fra i comparti turistici di Taormina e dell'Etna.
- d. Qualora le azioni svolte dal Comitato dovessero rivelarsi particolarmente efficaci al raggiungimento degli obiettivi sopra prefigurati, i soggetti firmatari del presente protocollo d'intenti o successivamente subentrati, potranno comunque decidere ogni qualsiasi sua evoluzione o trasformazione anche nel senso della costituzione di una società di capitali che possa svolgere i servizi tecnici, amministrativi e finanziari precedentemente svolte dal Comitato e dalle Amministrazioni partecipanti.

4. Condivisione

In considerazione delle motivazioni che hanno generato l'iniziativa di che trattasi e degli obiettivi da essa sottesi, le Parti, anche in coerenza con le attese formulate al superiore punto 1.g), unanimemente concordano sull'esigenza di porre in atto ogni azione utile affinché il presente protocollo d'intenti possa ricevere la massima condivisione possibile da parte di tutti quegli organismi istituzionali cui il Comitato potrà rivolgersi per il raggiungimento dei suoi fini, con particolare riferimento a quelli che, a diverso titolo, hanno già collaborato alla creazione del "Sistema Territoriale della Sicilia Orientale", ovvero:

- a. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali;
- b. Dipartimento Affari Regionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- c. Regione Siciliana;
- d. ANCI;
- e. UPI.

Letto, confermato e sottoscritto in ventiquattro originali di cui uno per ognuno dei sottoscrittori e l'ultimo per gli archivi della Provincia Regionale di Catania quale Ente promotore.

Provincia Regionale di Catania
Il Presidente: On.Le Dott. Giuseppe Castiglione

Provincia Regionale di Siracusa
Il Presidente: On.Le Dott. Nicola Bono

Provincia Regionale di Enna
Il Presidente: Dott. Giuseppe Monaco

Comune di Catania
Il Sindaco: Sen. Avv. Raffaele Stancanelli

Comune di Siracusa
Il Sindaco: Dott. Ing. Roberto Visentin

Comune di Enna
Il Sindaco: Dott. Paolo Garofalo

Associazione degli Industriali della Regione Sicilia
Il Presidente: Dott. Ivan Lo Bello

Il Segretario Regionale della CGIL
Dott.ssa Mariella Maggio

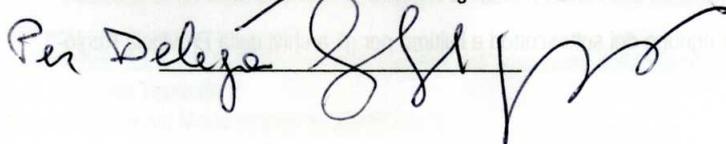
Il Segretario Regionale della UIL
Dott. Claudio Barone

Intervengono inoltre (giusto art. 3.b. del presente protocollo d'intenti):

Comune di Giardini
Il Sindaco: Dott. Nello Lo Turco

Ente Parco dell'Etna
Il Commissario: Dott. Ettore Foti

Società Consortile Taormina-Etna (Distretto Taormina - Etna)
Il Presidente: Prof. Mauro Bolognari

Per Delega 

Provincia Regionale di Messina
Il Presidente: Dott. Giovanni Ricevuto

Provincia Regionale di Ragusa
Il Presidente: Dott. Ing. Giovanni Antoci

Provincia Regionale di Caltanissetta
Il Presidente: On.Le Dott. Giuseppe Federico

Comune di Messina
Il Sindaco: Dott. Giuseppe Buzzanca

Comune di Ragusa
Il Sindaco: Dott. Nello Dipasquale

Comune di Caltanissetta
Il Sindaco: Dott. Michele Campisi

Union Camere Siciliana
Il Presidente: Dott. Giuseppe Pace

Il Segretario Regionale della CISL
Dott. Maurizio Bernava

Il Segretario Regionale della UGL
Dott. Giovanni Condorelli

Comune di Randazzo
Il Sindaco: Dott. Ernesto del Campo

Parco Fluviale dell'Alcantara
Il Commissario: Dott.ssa Francesca Chinnici